



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA – TERRA DEI FUOCHI



SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), PRESSO PIATTAFORMA/IMPIANTO AUTORIZZATO AD OPERAZIONI DI RECUPERO R13 E TRASFERENZA PRESSO IMPIANTI FINALI

CIG: 91140732F8

PROGETTO DEL SERVIZIO

Elaborato N.:

E.1

Titolo:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. VINCENZO BRASIELLO**

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Giugliano in Campania del servizio di conferimento dei Rifiuti indicati nella tabella seguente, derivanti dalla raccolta differenziata nel Comune di Giugliano in Campania, raccolti e trasportati, dalla ditta che gestisce in convenzione il servizio di igiene urbana, presso piattaforma/ impianto autorizzato ad operazioni di recupero **R13** (messa in riserva dei rifiuti conferiti per successive operazioni di recupero) con successiva trasferimento presso impianti finali.

Di seguito è riportato la stima della quantità di rifiuti da conferire su base annuale.

N°	TIPOLOGIA RIFIUTO	COD.CER	QUANTITA' STIMATA ANNUA IN TONN.
1	RIFIUTI BIODEGRADABILI (SFALCI)	20.02.01	1.500,00
2	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	20.03.03	600,00
3	MEDICINALI	20.01.32	7,50
4	BATTERIE ED ACCUMULATORI	20.01.34	7,50
5	RIFIUTI ATTIVITÀ COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	17.09.04	300,00
6	PRODOTTI TESSILI (MATERASSI)	20.01.11	30,00
7	TONER PER STAMPA ESAURITI	08.03.18	10,00
8	PNEUMATICI FUORI USO	16 01 03	40,00
9	MISCELE BITUMINOSE	17 03 02	10,00

Il quantitativo di rifiuti indicato sono stimati e non vincolanti, per il loro mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta.

Per quanto sopra esposto, l'operatore economico partecipante deve comprovare di avere, la disponibilità di un impianto di recupero o piattaforma di trasferimento in possesso dei requisiti per la ricezione e lo stoccaggio, di una quantità annua superiore a quella sopra riportata.

Il Comune di Giugliano in Campania si riserva e l'appaltatore aggiudicatario, si obbliga espressamente ad accettare, nel corso della durata del Contratto, di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto del Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ai medesimi termini e condizioni contrattuali;

ART.2 - DURATA DELL'APPALTO E PROROGA TECNICA

La durata dell'appalto è stabilita in **dodici mesi (12 mesi)** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto con consegna anticipata, per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 con redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio.

In tal caso la durata prevista di mesi dodici si intende decorrente dalla data di consegna/inizio del servizio.

Il servizio, nel caso sia attivato in pendenza della stipulazione del contratto, deve avere immediato inizio e l'Appaltatore per il suo svolgimento si dovrà attenere alle indicazioni fornite dal RUP.

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra il RUP e l'Appaltatore, apposito verbale. Da tale data decorrono i 12 mesi predetti.

Il Comune di Giugliano in Campania si riserva e l'appaltatore aggiudicatario, si obbliga espressamente ad accettare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, di prorogare la durata del Contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi patti, prezzi e condizioni, riservandosi di richiederne di più favorevoli e comunque, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi;

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'appaltatore possa pretendere o chiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui sarà data piena attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14, ed in particolare sarà operativo il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti individuato dall'Ente d'Ambito all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale o di ciascun Sub Ambito Distrettuale. Resta salva la facoltà dell'EdA e dell'ATO di subentrare al Comune per la prosecuzione del Contratto.

La condizione di cui innanzi è considerata causa di forza maggiore per l'impossibilità definitiva e totale sopravvenuta alla prosecuzione dell'obbligazione ai sensi degli artt. 1256 (impossibilità definitiva e

impossibilità temporanea), 1463 (impossibilità totale) e 1672 (impossibilità di esecuzione dell'opera) del C.C. in deroga agli articoli 1223 (risarcimento del danno) e 1671 (recesso unilaterale dal contratto) del C.C. L'Appaltatore affidatario del servizio non potrà accampare alcuna pretesa di risarcimento del danno emergente o lucro cessante e, pertanto, non avrà diritto ad alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro o soddisfacimento di altra richiesta. Allo stesso saranno riconosciuti di diritto i soli compensi relativi alla parte di servizio già resa o in corso di esecuzione alla data del subentro del nuovo gestore del servizio.

ART.3 - AMMONTARE DELL' APPALTO

L'importo complessivo a base di gara del servizio in oggetto ammonta ad € 360.470,00 di cui € 10.814,10 pari al 3% dell'importo a base d'asta, per oneri della sicurezza oltre IVA 10%, comprensivi di Euro 52.516,14 (14,57%) per costi della manodopera (art.23 comma 16 D.Lgs 50/16).

Il suddetto importo è stato determinato sulla base della quantità stimata di rifiuto da conferire e del relativo prezzo unitario, come esplicitato nella tabella seguente:

N°	TIPOLOGIA RIFIUTO	CER	QUANTITA' STIMATA ANNUA TONN.	PREZZI UNITARI STIMATO (€/Tonn)	IMPORTO STIMATO (€)
1	RIFIUTI BIODEGRADABILI (SFALCI)	20.02.01	1.200,00	100,00	120.000,00
2	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	20.03.03	800,00	200,00	160.000,00
3	MEDICINALI	20.01.32	4,00	1.200,00	4.800,00
4	BATTERIE ED ACCUMULATORI	20.01.34	0,60	1.200,00	720,00
5	RIFIUTI ATTIVITÀ COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	17.09.04	250,00	35,00	8.750,00
6	PRODOTTI TESSILI (MATERASSI)	20.01.11	100,00	500,00	50.000,00
7	TONER PER STAMPA ESAURITI	08.03.18	3,00	1.200,00	3.600,00
8	PNEUMATICI FUORI USO	16 01 03	3,00	200,00	600,00
9	MISCELE BITUMINOSE	17 03 02	10,00	1.200,00	12.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO					360.470,00

La quantità stimata è suscettibile di variazione in incremento o di riduzione del 20% in funzione della raccolta differenziata; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante. In ogni caso il corrispettivo si calcola a misura, fermo il totale. Se si supera il totale si applica la normativa vigente.

Nel predetto importo sono comprese tutte le spese che l'O.E. sosterrà per il servizio in conformità alla normativa vigente.

L'importo degli oneri per la sicurezza, derivanti da rischi di interferenza, sono pari a zero per assenza di situazioni di interferenza, essendo la prestazione da espletarsi al di fuori dei locali della Stazione Appaltante. Tale circostanza esonera la S.A. anche dalla predisposizione del D.U.V.R.I., secondo i criteri fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Determina n. 3 del 5 marzo 2008).

ART.4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E ONERI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

Il servizio sarà erogato secondo la seguente modalità:

1. pesatura automezzo in ingresso della piattaforma e **presa in carico dei rifiuti** provenienti direttamente dalla raccolta differenziata sul territorio, trasportati e conferiti all'impianto proposto in sede di gara dalla ditta affidataria del servizio di igiene urbana per conto e a spese del Comune, con qualsiasi tipologia di automezzo idoneo allo scopo debitamente autorizzato.

La pesatura deve avvenire mediante una bilancia certificata a servizio dell'impianto e la determinazione delle quantità conferite deve avvenire con il metodo della doppia pesata, da eseguirsi presso l'impianto in ingresso (acquisizione peso lordo) e in uscita (acquisizione tara automezzo) e quindi con la determinazione del peso netto dei rifiuti scaricati, da riportare sui singoli documenti di trasporto Fir ;

2. messa in riserva del rifiuto conferito dopo la pesatura, i mezzi che conferiscono i suddetti rifiuti verranno avviati presso il piazzale esterno e i rifiuti trasportati saranno depositati nelle idonee aree di stoccaggio senza subire pretrattamento.

3. pesatura automezzo vuoto in uscita

Sono a carico dell'operatore economico tutti gli oneri gestionali per rendere, a perfetta regola d'arte il servizio di conferimento, in particolare:

- tutti gli oneri inerenti l'esecuzione del contratto ed in generale tutti quelli relativi al puntuale, regolare ed efficiente espletamento del servizio;
- l'Appaltatore si impegna anche ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso in vigore e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi;
- l'adozione, nell'espletamento del servizio, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- la responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'Operatore Economico, restando sollevata l'Amministrazione Comunale, nonché il personale addetto alla sorveglianza ed al controllo;
- il rispetto di tutte le disposizioni emanate durante l'appalto dalle autorità competenti (Leggi, Decreti, Regolamento Comunale di gestione rifiuti, ordinanze, ecc.).
- gli oneri assicurativi, previdenziali, contributivi in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa;
- polizza R.C.T./RCO;
- l'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche e rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

È obbligo dell'appaltatore provvedere, successivamente alla stipula del contratto e prima dell'avvio del servizio:

a. effettuare gratuitamente un'analisi merceologica dei rifiuti conferiti;

b. comunicazione nominativo del Responsabile Tecnico del Contratto sempre reperibile, con la funzione di interlocutore verso il Direttore di Esecuzione del Contratto;

c. presentazione dell'attestazione/certificazione di verifica periodica pesa (bollatura metrica) con esito positivo o conforme, rilasciata dalla CCIAA o laboratori accreditati dalla CCIAA, in corso di validità, e conformemente al D.M. 28 marzo 2000 n. 182 e ss.mm.ii. - D.M. n. 93/2017 e ss.mm.ii. - ed alla normativa vigente in materia;

È obbligo dell'appaltatore, provvedere alla trasmissione, entro il mese successivo al conferimento, di una rendicontazione mensile dei rifiuti conferiti all'impianto/piattaforma. La suddetta rendicontazione dovrà riportare i seguenti dati :

- estremi dei FIR utilizzati per il trasporto dei rifiuti da parte della Ditta di igiene urbana;
- quantitativo di rifiuto conferito dalla Ditta di igiene urbana;
- nominativo dell'impianto di recupero;
- estremi dei FIR utilizzati per il trasporto dalla piattaforma all'impianto di recupero;
- quantitativo di rifiuto conferito all'impianto di recupero
- certificazione provante l'effettivo avvio a recupero

Alla stessa dovranno essere allegate le copie dei Fir redatti dalla ditta di igiene urbana con i relativi cartellini di pesa, ove risultino anche la data e l'ora delle pesate.

ART.5 - REQUISITI IMPIANTO DI RECUPERO O PIATTAFORMA DI TRASFERENZA

La piattaforma/impianto, da indicare nell'offerta deve essere, regolarmente autorizzato ai sensi della vigente normativa ambientale per operazioni di messa in riserva R13 (Allegato C parte Quarta del D.Lgs. 152/2006) con una delle seguenti procedure :

- ordinaria ai sensi dell'art. 208-210 del D.Lgs. 152/2006 ;
- semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006,
- autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/13

- autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dall'art.213 D.Lgs. 152/2006:

per una capacità ricettiva autorizzata stoccabile e movimentabile annuale maggiore di quella oggetto di appalto.

L' impianto / piattaforma deve essere attrezzato con impianto di pesa e la logistica e la dimensione della struttura devono essere adeguate a garantire il ricevimento delle quantità previste, mantenendo un agevole flusso degli autocarri in ingresso ed in uscita senza interferenze e senza che si determinino lungaggini nelle attività di conferimento dei rifiuti.

La pesa dell'impianto deve essere sottoposta a bollatura metrica, in corso di validità, con esito positivo o conforme, rilasciata dalla CCIAA o laboratori accreditati dalla CCIAA, e conformemente al D.M. D.M. 28 marzo 2000 n. 182 e ss.mm.ii. - D.M. n. 93/2017 e ss.mm.ii. ed alla normativa vigente in materia.

La Stazione appaltante si riserva di richiedere la documentazione relativa all'impianto di pesatura ed alla taratura periodica dello stesso, nonché di disporre verifiche ed ispezioni, anche per il tramite dei competenti organi istituzionali.

L'impianto deve essere dotato di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione tramite automezzi compattatori di qualsiasi dimensione, automezzi attrezzati con vasche, con cassoni scarrabili, con press-container, con piani mobili, etc.;

Nel periodo di valenza contrattuale l'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'aggiudicatario e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'Ente, al fine di economizzare i costi di trasporto ed in ossequio alla direttiva 2006/12, ha stabilito che potranno partecipare alla procedura di affidamento, gli Operatori Economici che dimostrino che l'ubicazione della piattaforma di conferimento e/o impianto di recupero, da indicare in sede di partecipazione, sia compresa nella distanza massima di 140 Km complessivi, intesa come andata e ritorno dalla sede comunale ubicata in Corso Campano civ. n. 200, da calcolare secondo lo stradario telematico (sito <https://maps.google.com/>) e servito da strade principali.

Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore.

Se per qualsiasi motivo e ragione (tecniche-logistico-impiantistiche e/o eventi straordinari e/o provvedimenti coercitivi da parte di Enti e Organi competenti preposti all'autorizzazione, al controllo e alla vigilanza ambientale, di polizia, ecc.) fosse impossibile conferire i rifiuti a causa della sospensione straordinaria delle attività dell'impianto-offerta, l'appaltatore dovrà tempestivamente inviare una comunicazione via p.e.c. ed avviso telefonico al Comune, unitamente al gestore del servizio di raccolta, con la descrizione precisa del motivo e origine della causa di fermo, le tempistiche previste di riapertura dell'attività, la sede dell'impianto alternativo ove conferire, allegando documentazione relativa all'accaduto, restando a carico dell'appaltatore ogni eventuale onere ulteriore rispetto a quelli previsti nel Contratto di Appalto sottoscritto.

In tal caso, l'appaltatore è obbligato a mettere a disposizione un impianto alternativo o di riserva ubicato ad una distanza massima di 140 Km complessivi, intesa come andata e ritorno dalla sede comunale, da calcolare secondo lo stradario telematico (sito <https://maps.google.com/>) e servito da strade principali, autorizzato e abilitato al conferimento dei rifiuti oggetto di conferimento, con idonea capacità autorizzata stoccabile e movimentabile, eventualmente di titolarità propria o di terzi, fermo restando il possesso dei requisiti generali e morali di cui all'art. 80 del codice, e dei requisiti di idoneità professionale.

La temporanea impossibilità a conferire i rifiuti presso impianti autorizzati, in ogni caso, non dovrà compromettere lo svolgimento del servizio: a tal fine l'appaltatore, dovrà provvedere a proprie cura e spese allo stoccaggio provvisorio in attesa del conferimento finale, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Analogamente, anche l'impianto di riserva, localizzato in Regione Campania, dovrà assicurare un orario di apertura e dovrà garantire le medesime prestazioni indicate nel C.S.A. .

In caso di utilizzo di impianto alternativo l'aggiudicatario in uno alla comunicazione dovrà trasmettere al Comune la seguente documentazione:

- a) il provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'impianto alternativo;
- b) la convenzione stipulata tra l'appaltatore ed il gestore dell'impianto alternativo, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianto alternativo a quello dell'appaltatore non dovrà, in ogni caso, comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

I rapporti economici intercorrono esclusivamente tra l'appaltatore e l'impianto alternativo, con obbligo a carico dell'Ente del pagamento esclusivamente a favore dell'appaltatore, il quale rilascerà quietanza dell'avvenuto versamento all'impianto alternativo ed all'Ente.

Nell'eventualità che l'Appaltatore non consente al Comune di conferire i rifiuti in un altro impianto alternativo di riserva autorizzato e abilitato alle attività di riciclaggio/recupero e/o recupero/stoccaggio, dei codici di cui al servizio di conferimento, eventualmente di titolarità propria o di terzi, oppure si trovi nella condizione di sospensione o perdita dell'autorizzazione e dell'abilitazione per la tipologia e/o per la quantità dei rifiuti in oggetto per il proprio impianto-offerta nel corso dell'appalto, il Comune procederà alla risoluzione di diritto del

contratto ex art. 1456 c.c. (rappresentando tale inadempimento clausola risolutiva espressa) con incameramento della garanzia definitiva di cui all'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016 ed attivazione esecuzione in danno dell'appaltatore dei maggiori costi sostenuti presso il nuovo impianto di conferimento, fatta salva ogni eventuale richiesta di risarcimento danni, senza che nulla sia più dovuto all'appaltatore se non il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti.

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive mediante propri tecnici presso l'impianto/gli impianti dell'Appaltatore, finalizzate al controllo delle attività oggetto dell'appalto al fine di adempiere agli obblighi imposti nella fase esecutiva dal Dlgs n. 50/2016.

L'inadempimento al presente articolo costituisce grave inadempimento ai fini dell'applicazione delle penali e clausola risolutiva espressa con conseguente risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

ART.6 - ORARIO DI CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTO DI RECUPERO O PIATTAFORMA

L' impianto / piattaforma deve assicurare il seguente orario di apertura con possibilità di conferimento:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 17.00, ivi compreso i giorni festivi e pre-festivi infrasettimanali (se necessario, quali ad esempio il 31 dicembre – 01 gennaio, 05 - 06 gennaio, 24 – 25 aprile, 30 aprile e 1 maggio, 1 – 2 giugno, il 14 – 15 agosto, 31 ottobre - 1 novembre, 07 - 08 dicembre, 24 - 25 – 26 dicembre, etc.
- il Sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00, ivi compreso i giorni festivi.

L'aggiudicatario è edotto e consapevole, che dall'inizio dell'esecuzione del presente appalto, provvederà ad organizzare i propri flussi giornalieri di rifiuti in entrata ed uscita, come prescritto dalle autorizzazioni regionali di gestione dell'impianto, tenendo in debita considerazione i possibili conferimenti giornalieri del Comune di Giugliano in Campania.

Qualsiasi modifica di carattere straordinario e momentaneo dell'orario di apertura dell'impianto dovrà essere comunicata tempestivamente al Comune di Giugliano in Campania ed al gestore del servizio di raccolta , con almeno 12 ore di anticipo.

ART.7 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ

Il servizio oggetto dell'appalto, è da considerarsi ad ogni effetto **servizio pubblico essenziale** e costituisce, quindi, attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D. Lgs. n. 152/2006 e dal D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti in materia o intervenute, sia a livello nazionale che regionale, nel corso di validità contrattuale.

ART.8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante **procedura aperta**, ai sensi dell'art 60 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con aggiudicazione **secondo il criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs 50/2016, da formularsi mediante **la percentuale di ribasso sui prezzi unitari indicati**, con valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016, con l'esclusione delle offerte in aumento, trattandosi di servizi con procedure standardizzate per le quali non sono richieste prestazioni che possano differenziarsi tra i vari operatori economici, le cui condizioni non sono definite dal mercato. Tale fattispecie configura un servizio che presenta "caratteristiche standardizzate".

Il Responsabile del Procedimento
ing. Vincenzo Brasiello